

*Il Ministero dello Sviluppo Economico*

Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D’ATTO NOTORIO RELATIVA AI REQUISITI DI ACCESSO PREVISTI DALL’ARTICOLO 4 DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DEL MINISTRO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE 12 settembre 2017, n. 214, G.U. n. 6 DEL 9.01.2018

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per le Politica Industriale, la Competitività e le PMI

# DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO- PARTNER

C.F.: ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………. Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese): ……………………………………………………. Denominazione:………………………………………………………………………………………………………………………………………....... Natura giuridica: …………………………………………………………………………………………………………………………………………… Stato: ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

# DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE

Cognome: …………………………………….....................................................................................................................

Nome: …………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… Sesso: M[ ]/F[ ] Data di nascita: ……./.……/....... Provincia: …………………………………………………… Comune (o Stato estero) di nascita: ………………………………………………………………………………………………………………. C.F. firmatario: …………………………………………………………….. in qualità di1 ………………………………………………………….

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell’articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di ………..…………………………………………………….. del soggetto-partner del ~~costituito/~~costituendo centro di competenza nella forma del partenariato pubblico-privato ai sensi dell’art. 1 comma 1 lettera *d)* del Decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell’economia e delle finanze 12 settembre 2017, n. 214, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2018,

# DICHIARA

* + che il soggetto-partner è in possesso dei requisiti di cui all’art. 5 del presente decreto, in particolare, che:

1. **X** è un’ impresa che esercita le attività di cui all’articolo 2195 del codice civile con stabile organizzazione in Italia

Denominazione: ……………………………………………………………………………………………………………………………………………

Dimensione aziendale: Piccola

Media

Grande2

Partita IVA .…………………………………………………………………………………………………………………………………………………… Con sede legale nel Comune di: ……………………………..…………………………………… prov.: ………………. , CAP …………. via e n. civ.: ……………………………………………………………………….. Tel.: ………………………….. fax................................ data di costituzione……………………………………………………………………………………………………………………………………….. iscrizione alla C.C.I.A.A…………………………………………………………al n. ……………………………………. dal…………………….. codice ATECO 2007………………………………………………………………………………………………………………………………………… n. addetti………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..

* + è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese;
  + è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali;
  + non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
  + è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
  + non si trova in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014;
  + non è risultato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i reati di cui all’articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dello stesso articolo 80;

2 Come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM del 18 aprile 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996.

* □ è iscritto, ovvero □ non è iscritto nell’elenco di cui all’articolo 8 del regolamento dell’Autorità garante della concorrenza e del mercato adottato con delibera del 14 novembre 2012, n. 24075 relativo al rating di legalità con il punteggio3 ……….;

1. ~~□ è un organismo di ricerca, secondo la definizione di cui all’art 1 lett.~~ *~~e)~~* ~~del presente decreto direttoriale, con stabile organizzazione in Italia che:~~
   * ~~ha contabilità separate per il finanziamento e per i costi e i ricavi delle attività economiche (per l’organismo di ricerca che svolge anche attività economiche);~~
   * ~~assicura che le imprese in grado di esercitare un’influenza decisiva sull’ente, ai sensi del Regolamento~~ *~~GBER~~*~~, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non godono di alcun accesso preferenziale ai risultati generati fatto salvo quanto consentito dal regolamento~~ *~~GBER~~* ~~(per l’ organismo di ricerca di natura privata)~~*~~;~~*
   * ~~ha partecipato all’ultimo esercizio di Valutazione della qualità della ricerca (VQR) eseguito dall’ANVUR, fino a conclusione della procedura e con esito positivo, per tutte le strutture di ricerca appartenenti all’istituzione, posizionandosi nel primo quartile della distribuzione nazionale (enti di ricerca) dell’indicatore R (voto medio normalizzato dell’area) e dell’indicatore X (frazione di prodotti eccellenti normalizzato nell’area) nelle aree di interesse di cui all’art. 5 comma 3 del bando;~~
   * ~~l’area/le aree di interesse, ai fini dell’integrazione del requisito di cui all’art. 5 comma 2 lettera d) del presente decreto direttoriale ed in coerenza con le finalità dello stesso, è/sono riferita/e, a livello di macrosettore, alle aree scientifico disciplinari n . ……..~~
   * ~~(se l’organismo di ricerca ha natura privata) è presente nell’anagrafe nazionale delle ricerche gestita, istituita ai sensi dell’art. 63 del d.p.r. 11 luglio 1980, n. 382, e ha gli stessi requisiti soggettivi delle imprese, come indicati all’articolo 4 comma 5 del presente decreto direttoriale.~~
2. ~~□ se università, che:~~
   * ~~impiega personale e strutture afferenti per almeno il 70 per cento ai dipartimenti selezionati in base all’indicatore standardizzato della performance dipartimentale (ISPD) e ammessi alla presentazione di progetti di sviluppo dipartimentale;~~
   * ~~ha partecipato all’ultimo esercizio di Valutazione della qualità della ricerca (VQR) eseguito dall’ Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), fino a conclusione della procedura e con esito positivo, per tutte le strutture di ricerca appartenenti all’istituzione, posizionandosi nel primo quartile della distribuzione nazionale (atenei) dell’indicatore R (voto medio normalizzato dell’area) e dell’indicatore X (frazione di prodotti eccellenti normalizzato nell’area) nelle aree di interesse di cui all’art. 5 comma 3 del bando;~~
   * ~~l’area/le aree di interesse, ai fini dell’integrazione del requisito di cui all’art. 5 comma 2 lettera c) n.~~

~~2) del presente decreto ed in coerenza con le finalità dello stesso, è/sono riferita/e, a livello di macrosettore, alle aree scientifico disciplinari n . ……..~~

il sottoscritto dichiara, altresì,

* di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
* di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto, infine,

ove il centro di competenza non sia ancora costituito, ai meri fini di presentazione della domanda di agevolazione di cui all’art. 8 del presente decreto direttoriale, delega l’organismo di ricerca capofila nella persona del legale rappresentante ovvero del procuratore speciale.

FIRMA DIGITALE